

Di seguito qualche dato sintetico:

- M.A.P. del Comune di L'Aquila: 1.115 dislocati su 22 siti. Di questi 1.088 sono assegnati a 2.550 persone;
- 248 consegne M.A.P. effettuate dal 3/04/2010 al 31/12/2010;
- 53 riconsegne;
- 135 M.A.P. assegnati nei Comuni limitrofi sulla base dell'ordinanza 6336.

I dati sono in continuo cambiamento.

6.1.8 Area assegnazione Fondo Immobiliare

Le assegnazioni degli alloggi del Fondo Immobiliare da parte della SGE-Funzione 6 sono iniziate nel mese di maggio, a seguito dell'effettivo passaggio di consegne effettuato dalla Protezione Civile in data 30.04.2010, successivamente a quanto stabilito dal D.L. 39 del 2009 e dal decreto 1 del Commissario Delegato per la Ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo.

A partire dal 1 febbraio 2010 si è preso contatto con i responsabili dell'Europa Risorse SGR s.p.a. di Milano, in qualità di società di gestione del risparmio che ha istituito e gestito il fondo comune di investimento immobiliare.

Il processo dell'assegnazione degli alloggi del Fondo è legato alla scelta prioritaria "affitti" fatta dai cittadini aquilani nel modello E-F in scadenza il 10 agosto 2010 e alle diverse ordinanze, avvisi e disposizioni del Sindaco di L'Aquila e del Vice Commissario vicario.

L'attività di assegnazione si è intensificata con l'emanazione delle nuove direttive emesse nei mesi di agosto e di dicembre per rispondere alle mutate esigenze della cittadinanza sfruttando una disponibilità limitata di alloggi residuati, nuove disponibilità offerte dall'Europa Risorse SGR S.p.a. e impiegando alloggi tornati nella disponibilità del Comune di L'Aquila a seguito di perdita dei requisiti da parte di cittadini già assegnatari.

- Alloggi assegnati: n. 300
- Alloggi disponibili: n. 1
- Alloggi tornati disponibili post decadenza dei requisiti: n. 4
- Assegnazioni revocate: n.1

I criteri adottati sono espressi nelle seguenti disposizioni:

- *l'avviso gab 543 del 17.02.2010*: richiesta assegnazioni alloggi in affitto del Fondo Immobiliare, tramite “cambio di scelta prioritaria” per nuclei da uno e due in attesa dal progetto C.A.S.E..

- *La disposizione n. 990 del 22.02.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario per la messa a disposizione degli ordini religiosi già presenti nel Comune di L'Aquila di alloggi in affitto del Fondo Immobiliare.

- *L'ordinanza 02128 del 15.03.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario, ha avviato un processo con il duplice scopo di accelerare l'assegnazione di un alloggio per i nuclei da 2 in lista d'attesa per il progetto C.A.S.E., e di miglioramento delle condizioni alloggiative dei nuclei numerosi (da 5 unità minimo) già alloggiati in appartamenti del progetto C.A.S.E., con ricettività di progetto inferiore alla composizione del nucleo di coabitazione.

- *L'ordinanza n. 4283 del 15.04.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario per occupare i residuali alloggi classificati “quadrilocali”, “pentalocali” e “plurilocali”. Tale ordinanza ha consentito ai nuclei familiari numerosi di L'Aquila che nel censimento di agosto 2009 hanno formulato la richiesta prioritaria del contributo di autonoma sistemazione (C.A.S.), anche tramite aggregazione, di richiedere un alloggio M.A.P. o del FONDO. Le richieste pervenute nei termini sono state 75, 10 successivamente al termine del 24 aprile 2010. L'analisi delle istanze ha portato all'accettazione di 34 domande. Dei nuclei accertati, 26 hanno superato i colloqui di accertamento, 18 sono entrati nel Fondo, 4 nei M.A.P., 1 ha espresso rinuncia, 1 è risultato assente a più convocazioni.

- *La direttiva 8858 del 26.05.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario per la razionalizzazione delle soluzioni alloggiative, consente lo spostamento sul Fondo anche di nuclei con numerosità inferiore a 5 unità (come da ord. 2128) purchè con comprovato disagio nell'utilizzazione dell'alloggio precedentemente assegnato. Le richieste pervenute sono state una quarantina.

- *L'ordinanza n. 698 prot. 30581 del 05.08.2010*: emanata dal Sindaco di L'Aquila per l'utilizzo temporaneo a fini alloggiativi dei locali di pertinenza afferenti al Fondo Immobiliare.

- *La direttiva n. 19311 del 31.08.2010*: emanata dal Vice Commissario vicario, consente di ammettere le richieste di passaggio al Fondo Immobiliare dei richiedenti C.A.S. al censimento con numerosità pari o superiore a 4 (proroga termini all'ord. 4283), dei rinunciatari a precedenti proposte C.A.S.E.-M.A.P.-Fondo e propone l'aggregazioni di nuclei in C.A.S. con assegnatari del progetto C.A.S.E. per favorire la liberazione di alloggi di piccole dimensioni da destinare ai nuclei da uno in attesa di una prima assegnazione.

• *La direttiva n. 27149 del 14.12.2010*: emanata dal Commissario vicario, ha consentito la riaggregazione di nuclei che beneficiavano di differenti forme di assistenza.

Ad oggi nel Fondo sono alloggiate 832 persone per un n. di 300 contratti stipulati.

Le attività correlate:

1. Istruttoria delle domande;
2. Convocazione per la pre-assegnazione degli alloggi;
3. Supporto all'Europa Risorse SGE S.p.a. per la preparazione dei contratti;
4. Convocazione per la firma dei contratti e contestuale consegna dell'alloggio.

Domande pervenute (luglio - dicembre 2010): n. 147

- direttiva n. 19311 del 31.08.2010: da C.A.S.: n.51; post rinuncia: n. 17; per aggregazione: n. 2;
- domande evase positivamente: n. 38;
- istanze respinte con comunicazione A/R: n.30.

6.1.9 Situazione alloggiativa della popolazione con abitazioni inagibili al 31
Dicembre 2010

Persone alloggiate nel Comune di L'Aquila e nei Comuni del "cratere"		
<i>Soluzione alloggiativa</i>	<i>Area</i>	<i>Numero persone</i>
Progetto C.A.S.E.	19 aree nel territorio aquilano	14.092
MAP (moduli abitativi provvisori)	Comune di L'Aquila	2.700
	Comuni del "cratere"	4.230
Affitti fondo immobiliare	Comune di L'Aquila	818
Affitti concordati con DPC	Comune di L'Aquila	914
	Comuni del "cratere"	401
Altre strutture comunali	Comuni del "cratere"	56
Totale persone alloggiate		23.211

Persone in lista di attesa per l'assegnazione di alloggio nel Comune di L'Aquila e nei Comuni del "cratere"	
<i>Nuclei</i>	<i>Numero persone</i>
47 nuclei da 2 in graduatoria "coda" (che hanno chiesto la maggiorazione c.a.s.)	94
Single in lista di attesa	477
Single in graduatoria "coda" (coloro che hanno chiesto la maggiorazione c.a.s. e quindi sono slittati in fondo alla graduatoria)	281
Totale persone in attesa di alloggio	852

Persone beneficiarie del contributo di autonoma sistemazione nel Comune di L'Aquila	
<i>Nuclei</i>	<i>Numero persone</i>
2937 nuclei da 1	2937
1383 nuclei da 2	2766
983 nuclei da 3	2949
646 nuclei da 4	2584
98 nuclei da 5	490
16 nuclei da 6	96
2 nuclei da 7	14
1 nucleo da 8	8
1 nucleo da 15 (religiosi)	15
Persone beneficiarie del contributo di autonoma sistemazione	11.859

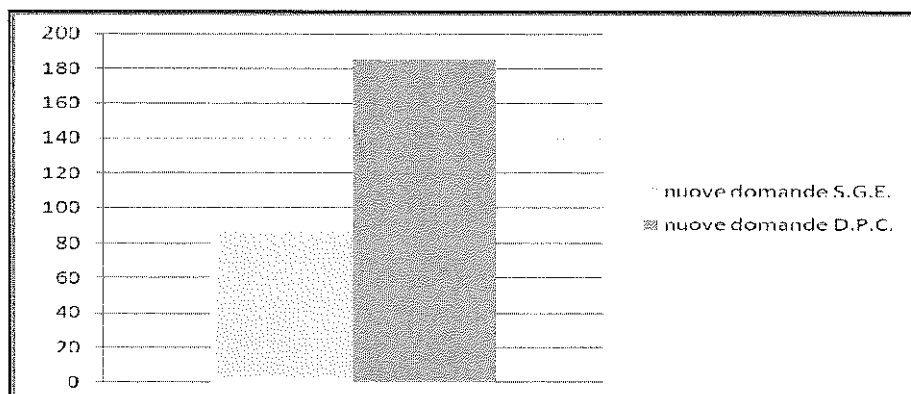
I beneficiari di contributo di autonoma sistemazione nei Comuni del “cratere” sono 3.023

Persone assistite in strutture ricettive e strutture di permanenza temporanea		
Strutture ricettive	Provincia di L'Aquila	1.108
	Provincia di Teramo	382
	Provincia di Chieti	30
	Provincia di Pescara	137
	Fuori regione	36
Totale persone in strutture ricettive		1.693
Strutture di permanenza temporanea	L'Aquila - Caserma Guardia Finanza	280
	L'Aquila - Caserma Campomizzi	79
Totale persone in strutture di permanenza temporanea		359
Totale persone assistite in strutture ricettive e strutture di permanenza temporanea		2.052

6.1.10 Settore agibilità

Le attività previste dal settore agibilità sono di seguito elencate:

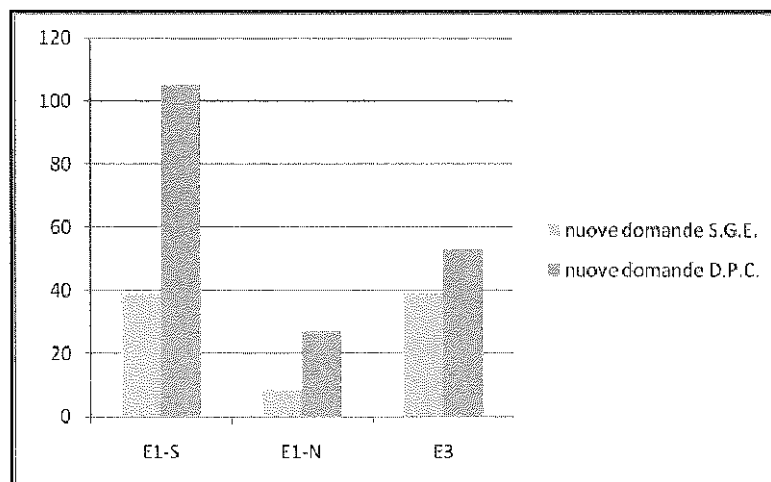
- 1) Nuove Domande: Controllo del requisito (esito E, F e/o Zona Rossa dell'immobile) dell'agibilità delle nuove domande per l'assegnazione di un alloggio per l'indirizzo dichiarato nel modello E-F.



*Nuove domande per l'assegnazione di un alloggio del Progetto
C.A.S.E./M.A.P./Fondo Immobiliare.*

Dopo essere state protocollate dal “Settore Comunicazioni, Segnalazioni e Richieste del Cittadino” le nuove domande (protocollate come E1) cioè quelle con data successiva al periodo del Censimento (dal 1 al 10 Agosto), vengono istruite e gli viene assegnato un ulteriore protocollo:

- E1-S per le domande Tardive con esito già noto e CON il requisiti dell’agibilità;
- E1-N per le domande Tardive con esito già noto ma SENZA il requisiti dell’agibilità;
- E3 per le nuove per le domande TARDIVE a seguito di cambio esito di agibilità;



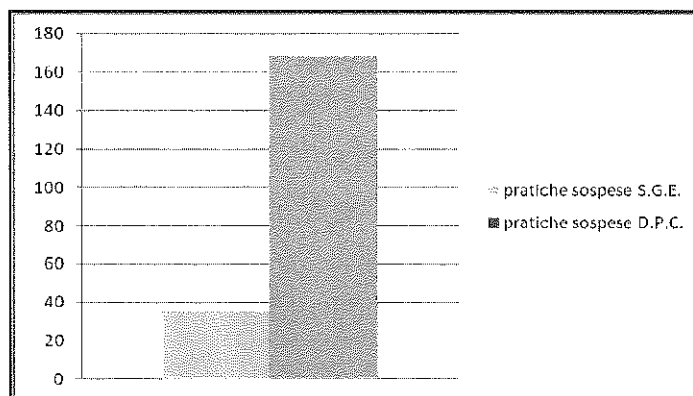
Domande E1-S, E1-N, E3.

In particolare, le domande che presentavano i requisiti di agibilità per l'assegnazione (E1-S) sono state considerate tardive “senza giustificazione” e per tale motivo messe da parte. Si è deciso, solo successivamente alla direttiva del Vice Commissario vicario, prot. 8858/u-S.G.E. del 26/05/2010 inviata al Dirigente dell'Area Assistenza alla Popolazione, di convocare a colloquio solo quelle domande il cui esito di agibilità dell'abitazione principale è stato pubblicato successivamente al 10 agosto 2009.

Per le domande che non presentavano i requisiti di agibilità per l'assegnazione alla data del Censimento ma che, a seguito di cambio esito di agibilità presentano i requisiti in data successiva al Censimento (E3), si procede a caricare la domanda nel data base (essendo nuova domanda successiva al periodo del Censimento non è presente su “Controllo Visivo” – data base utilizzato per la gestione dei colloqui) e ad ammettere il nucleo al colloquio di accertamento degli altri requisiti per l'assegnazione di un alloggio.

2) **Pratiche Sospese:** Controllo delle pratiche sospese a causa del requisito dell'agibilità (esito di agibilità E, F e/o zona rossa) in commissione di accertamento dei requisiti per l'assegnazione di un alloggio. Tali sospensioni possono essere riferite o all'immobile dichiarato nel mod. e-f o alle altre unità immobiliari ad uso abitativo, di proprietà di uno o più componenti del nucleo principale o aggregato, site nel Comune di L'Aquila o nei Comuni dell'ambito di mobilità quotidiana. Le incertezze sull'esito possono essere determinate da:

- richiesta da parte del cittadino di secondo sopralluogo volto eventualmente a rivedere l'esito di agibilità;
- ritardi nella pubblicazione su albo pretorio;
- esito non univoco su uno stesso immobile;
- esito non definito.



Pratiche sospese per esito di agibilità.

In questi casi si procede ad accertare l'esito ed eventualmente a richiederne la pubblicazione in collaborazione con :

- tecnici comunali, per quanto attiene sopralluoghi volti a chiarire situazioni non accertabili in commissione come ad esempio accessi ostruiti, individuazione di immobili difficilmente localizzabili attraverso la documentazione acquisita in commissione e per quanto riguarda incertezze inerenti la pubblicazione sull'albo pretorio;

- Funzione 1 Area Tecnica della DICOMAC e successivamente della SGE per il reperimento della copia della scheda Aedes per il rilevamento del danno in presenza di esiti dubbi o non accertabili dal colloquio;

- VV.F. e Funzione 1 Area Tecnica per accertamento di interventi GTS e UCV per la messa in sicurezza e rimozione del pericolo esterno.

- Consultazione degli albi pretori dei Comuni dell'ambito di mobilità quotidiana.

3) Esiti "F": Controllo agibilità delle abitazioni con esito "F" dichiarato nel modulo E-F degli entrati in C.A.S.E. o M.A.P..

4) Controlli immobili classificati "B": controllo sullo stato dei lavori della case classificate B e C al fine dell'eventuale perdita del contributo di autonoma sistemazione o dell'ospitalità alberghiera (O.P.C.M. n. 3843 art. 11 e 12. O.P.C.M. n. 3827 art. 15; O.P.C.M. n. 3857 art. 14; O.P.C.M. n. 3843 art.11), nonché per l'eventuale revoca di alloggi del progetto C.A.S.E. a coloro i quali risultano proprietari di seconde abitazioni. Tale attività è svolta in collaborazione con l'area "Verifica requisiti assistenza".

- 5) Collaborazione con impiegati comunali per revocche e avvisi.
- 6) Collaborazione nelle risposte a Ticket URP per problemi inerenti l'agibilità.
- 7) Varie ed eventuali.

		S.G.E. (aggiornato al 19/07/2010)	S.G.E. (dal 20/07/2010 al 31/12/2010)		
CONTROLLO AGIBILITA' DELLE NUOVE DOMANDE	DOMANDE TARDIVE A SEGUITO DI CABIO DI AGIBILITA' (QUINDI CONVOCATI IN COMMISSIONE)	N° PRATICHE 39	N° PRATICHE 86	N° PRATICHE 28	N° PRATICHE 46
	DOMANDE TARDIVE CON ESITO GIA NOTO <u>SENZA</u> REQUISITO DI AGIBILITA'	N° PRATICHE 8		N° PRATICHE 6	
	DOMANDE TARDIVE CON ESITO GIA NOTO <u>CON</u> REQUISITO DI AGIBILITA'	N° PRATICHE 39		N° PRATICHE 12*	
CONTROLLO DELLE PRATICHE SOSPese IN COMMISSIONE DI ACCERTAMENTO		N° PRATICHE 35		N° PRATICHE 00	
CONTROLLO AGIBILITA'DELLE ABITAZIONI CON ESITO F DICHIARATO NEL MODULO E-F DEGLI ENTRATI IN C.A.S.E. O M.A.P.	INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILI CON ESITO "A" DEI GIA ENTRATI IN C.A.S.E.	N° IMMOBILI 8	N° PRATICHE 101		
	INDIVIDUAZIONE DI IMMOBILI CON ESITO "A" DEI GIA ENTRATI IN M.A.P.	N° IMMOBILI 12			
CONTROLLI IMMOBILI CLASSIFICATI "B"				NON QUANTIFICABILE	
COLLABORAZIONE CON IMPIEGATI COMUNALI PER REVOCHE E AVVISI		N° REVOCHE 13		N° REVOCHE 6	
COLLABORAZIONE NELLE RISPOSTE AI TICKET U.R.P. PER PROBLEMI INERENTI		N° TICKET 66		N° TICKET 20	

6.1.11 Settore gestione comunicazioni, segnalazioni e richieste del cittadino (DPC – SGE)

a) Procedura interna per la gestione di pratiche – segnalazioni del cittadino - Dipartimento Protezione Civile Nazionale (DPC) 01.09.2009 – 31.01.2010.

Dal 1 settembre 2009 fino al 31 gennaio 2010 le segnalazioni dei cittadini, pervenute agli uffici della DICOMAC (G8) dalla Funzione assistenza alla popolazione (DPC) e dal Comune di L'Aquila sono state gestite e trattate con una differente procedura a seconda del tipo di segnalazione.

Sono state previste dieci tipologie di pratiche:

	CATEGORIE SEGNALAZIONI
1	Problematiche Generiche
2	Modifica indicazione preferenza
3	Nuove Domande
4	Variazione punteggio in aumento
5	Variazione punteggio in diminuzione
6	Problematiche di tipo sanitario
7	Richiesta cambio di alloggio già assegnato
8	Nuova richiesta di alloggio universitario
9	Universitari con richiesta CASE
10	Segnalazioni/Soffiate

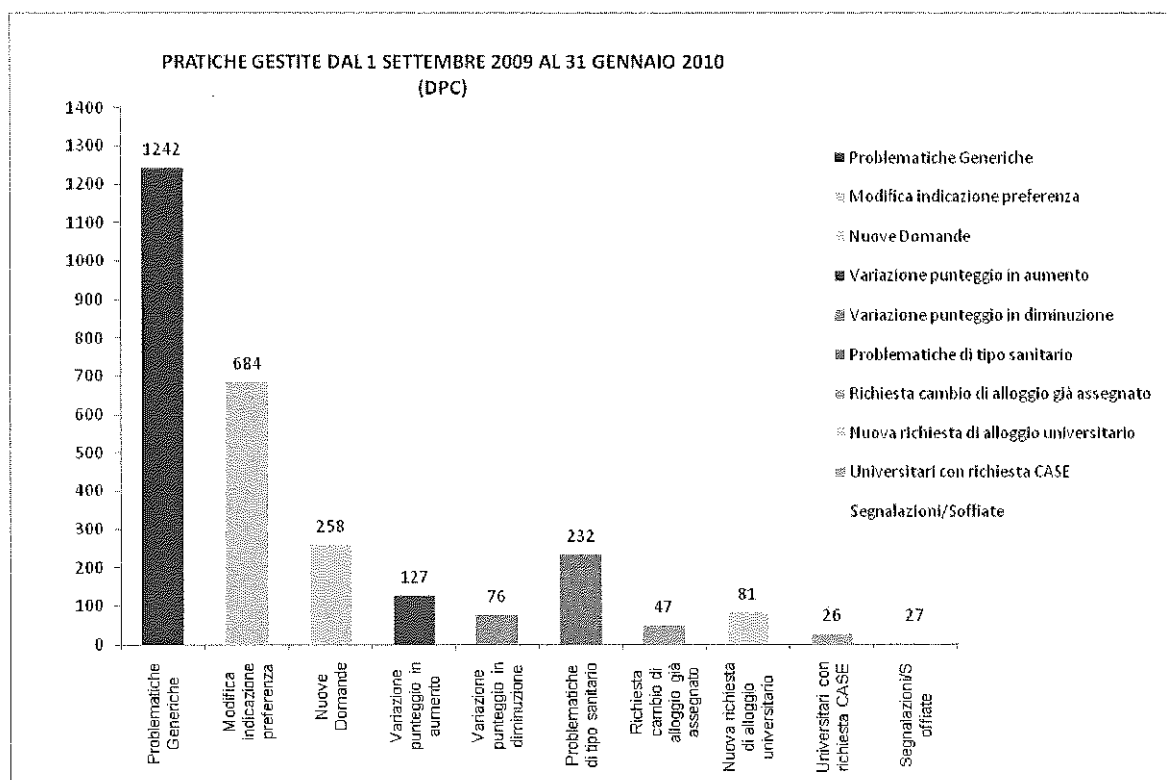
I moduli ricevuti sono stati protocollati in entrata e archiviati insieme al modulo E-F del Censimento.

I risultati sono i seguenti:

SEGNALAZIONI GESTITE DAL 1 SETTEMBRE 2009 AL 31 GENNAIO 2010

(DPC)

CATEGORIE SEGNALAZIONI	TOT
Problematiche Generiche	1242
Modifica indicazione preferenza	684
Nuove Domande	258
Variazione punteggio in aumento	127
Variazione punteggio in diminuzione	76
Problematiche di tipo sanitario	232
Richiesta cambio di alloggio già assegnato	47
Nuova richiesta di alloggio universitario	81
Universitari con richiesta CASE	26
Segnalazioni/Soffiate	27
Totale Segnalazioni Gestite	2800



**b) Procedura interna per la gestione di pratiche – segnalazioni del cittadino -
Struttura Gestione Emergenza (SGE) Funzione 6 – Assistenza alla Popolazione (EX G8)
01.02.2010 – 31.12.2010.**

Tale attività si articola in un processo che inizia con la fase di reperimento e smistamento delle missive che arrivano presso la Struttura per la Gestione dell’Emergenza.

Prosegue con l’istruttoria di ciascuna pratica al fine individuare la giusta collocazione della stessa e l’eventuale invio ad altri settori di competenza.

A tale fase segue quella di inserimento ed archiviazione delle richieste formulate dai cittadini e di tutti i dati acquisiti con le precedenti attività, all'interno del database appositamente creato.

La maggior parte dei casi proposti alla nostra attenzione, prevede, inoltre, dopo un attento esame ed un'accurata gestione della pratica, la predisposizione di risposte realizzate ad hoc sulla base delle ordinanze in vigore.

Tale procedura termina con l'archiviazione di ciascuna segnalazione all'interno della relativa pratica cartacea.

Per agevolare e gestire più efficacemente l'intero processo vengono predisposti moduli standard per le diverse richieste e segnalazioni dei cittadini disponibili dal 21 aprile 2010 presso l'URP (Ufficio Relazioni per il Pubblico) e pubblicati sul sito internet del Comune di L'Aquila e su quello del Commissario Delegato per la Ricostruzione.

I moduli utilizzati dai cittadini al fine di segnalare le varie problematiche sono i seguenti:

1. Modulo F1 (Richiesta di Commissione Speciale).
2. Modulo C (Comunicazione relativa ad aumento del nucleo familiare e/o sostituzione di uno o più componenti del nucleo; inserimento e/o sostituzione badanti).
3. Modulo D (Comunicazione relativa a diminuzione del nucleo familiare).